



CAPITOLATO

**FAGNANO OLONA- GORLA MAGGIORE- GORLA MINORE- MARNATE- OLGiate OLONA-
SOLBIATE OLONA**

PRINCIPI E CRITERI GENERALI
DELLA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA
MEDIANTE ACCREDITAMENTO
(VOUCHERIZZAZIONE)

ART. 1. OGGETTO

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, mira a definire in via sperimentale le linee fondamentali dell'Accreditamento e della erogazione di Buoni servizio (voucherizzazione) come modulo gestionale dei Servizi alla Persona.

ART. 2. FINALITÀ

Mediante l'introduzione del modulo gestionale della voucherizzazione, i Comuni dell'Ambito intendono confermare il loro ruolo nell'esercizio della funzione di assistenza, ed intendono rafforzarlo attraverso la loro capacità di elaborazione, controllo e vigilanza attiva. In particolare si propongono i seguenti obiettivi:

- ammodernare il sistema di gestione tradizionale dei servizi alla persona, stimolando lo sviluppo di nuove unità d'offerta;
- garantire un elevato standard qualitativo dei fornitori attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori, nel rispetto della *par condicio*;
- centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine all'elaborazione del suo progetto assistenziale che alla scelta del fornitore;
- valorizzare e sviluppare le risorse della comunità, attraverso la concertazione con tutti gli organismi di utilità sociale, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi e servizi sociali.

ART. 3. AMBITO TERRITORIALE DELL'ACCREDITAMENTO

Ai fini dell'Accreditamento, si individua come ambito territoriale di riferimento l' Ambito Sociale Valle Olona, di cui fanno parte i Comuni di:

- **Comune di Gorla Maggiore**
- **Comune di Gorla Minore**
- **Comune di Fagnano Olona**
- **Comune di Marnate**
- **Comune di Olgiate Olona**
- **Comune di Solbiate Olona**

Ogni Comune ha caratteristiche sue proprie, per quanto riguarda:

- il numero potenziale di fruitori di progetti assistenziali;
- il numero e la potenziale tipologia degli interventi assistenziali autorizzati da erogare.

ART. 4. FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come obiettivo principale salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, contrastando l'istituzionalizzazione nonché elevare la qualità della vita degli stessi ed evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione, mediante interventi di promozione del



benessere, della salute individuale, della soddisfazione dei propri bisogni fondamentali.

L'Assistenza Domiciliare ha finalità prioritarie di prevenzione e determina la condizione di partenza entro cui i servizi rappresentano una risposta in termini evolutivi, in vista di un recupero personale e di un percorso di "inclusione" nella vita comunitaria delle persone destinatarie.

A tal fine, il Servizio di Assistenza Domiciliare:

- assicura all'utente, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che gli consentono di conservare la routine quotidiana, di mantenere relazioni affettive, familiari e sociali, indispensabili per vivere in maniera autonoma;
- favorisce, per quanto possibile, la permanenza dell'anziano, dell'inabile in età lavorativa, dei minori nel loro ambiente familiare e sociale;
- sostiene le potenzialità di cura della famiglia;
- promuove il pieno sviluppo e la migliore qualità della vita delle persone anziane all'interno della loro comunità di appartenenza;
- sollecita la solidarietà, la prevenzione, il supporto ai Servizi Sociali, la crescita della Cooperazione e del Volontariato.

Gli interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare mirano a contribuire:

- ❖ al mantenimento dell'equilibrio familiare, qualora sia minato da eccessivi oneri assistenziali verso qualcuno dei componenti;
- ❖ all'attivazione delle risorse personali, familiari e comunitarie;
- ❖ alla prevenzione ed al recupero di situazioni di emarginazione

Il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo di integrarsi con gli altri Servizi nel territorio, con gruppi di volontariato e con operatori di altri Enti.

Qualora l'utente del Servizio di Assistenza Domiciliare necessiti contemporaneamente di prestazioni assistenziali e sanitarie è da prevedere la formulazione di un piano di lavoro comune dei Servizi coinvolti, nel rispetto delle specificità, del ruolo e delle responsabilità di ciascun Ente.

Infatti, il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo di realizzare una piena integrazione programmatica ed operativa tra Servizi sanitari e socio-assistenziali pertanto dovrà confrontarsi periodicamente con i servizi sociali comunali e con lo sportello Cead rispettando i contenuti della convenzione in atto tra i comuni e l'asl.

ART. 5. NATURA E CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Nel rispetto delle finalità del servizio, è richiesto alle società accreditate di svolgere le seguenti attività:

- gestione di interventi assistenziali a soggetti svantaggiati al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali;
- svolgimento di funzioni di coordinamento, programmazione del servizio e pianificazione degli interventi, in collaborazione con gli assistenti sociali comunali e con l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona.

Il servizio di assistenza domiciliare che le società accreditate devono espletare tramite proprio personale al domicilio è costituito dal complesso delle prestazioni di natura socio assistenziale sotto elencate:

- Aiuto nell'attività di assistenza diretta alla persona (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: alzarsi dal letto, igiene personale, vestizione, assunzione dei pasti, corretta deambulazione, uso di accorgimenti per una giusta posizione degli arti in condizione di riposo, uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, mobilitazione della persona costretta a letto);



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- Aiuto nella gestione dell'ambiente domestico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino del letto e della stanza, cambio della biancheria, preparazione dei pasti e acquisti);
- Interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale a livello familiare ed extra familiare (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: coinvolgimento di parenti, amici, vicini; rapporti con strutture ricreative e culturali del territorio);
- Aiuto nell'impostazione ed evasione di pratiche amministrative quali ad esempio quelle di carattere pensionistico, informazione circa i servizi del territorio;
- Trasporto e accompagnamento dell'utente per visite mediche, rientri al proprio domicilio e ricoveri presso strutture sanitarie e/o residenziali, pratiche varie e altre necessità, qualora i fruitori del servizio non siano in grado di provvedere autonomamente in relazione a quanto previsto nei progetti individuali. La ditta si impegna a mettere a disposizione per il trasporto ed accompagnamento, il personale ASA dotato di idoneo veicolo con adeguata copertura assicurativa;
- L'operatore svolgerà inoltre prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali e su indicazione del medico curante (mmc) e/o del servizio ADI.

Il personale addetto dovrà inoltre:

- ✓ Sollecitare l'autonomia residua dell'utente
- ✓ Valutare la condizione fisica e psicologica delle persone e sollecitare in caso di necessità l'intervento di altri operatori
- ✓ Rafforzare i comportamenti positivi dell'assistito e coinvolgere attivamente il contesto familiare.

Le prestazioni da rendere al domicilio sono erogate in base a progetti individuali predisposti dai Servizi Sociali e comunicate al referente della società aggiudicataria.

ART. 6. ORARI DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere garantito da febbraio 2012 a gennaio 2013 e si svolgerà, di norma, dal lunedì al sabato nell'orario compreso tra le 7.00 e le 20.00, secondo il calendario programmato con le assistenti sociali comunali.

In particolari ed eccezionali circostanze o situazioni potranno essere richiesti alle Società accreditate anche servizi festivi o in deroga all'orario previsti.

ART. 7. BUONI DI SERVIZIO O VOUCHER

Il "Buono di Servizio" o voucher si concretizza nell'erogazione di un contributo progettuale personalizzato e finanziario a favore dei singoli cittadini che fruiscono di interventi assistenziali. Il voucher è lo strumento attraverso il quale il Comune riconosce la necessità di intervento assistenziale personalizzato e si impegna con il cittadino-utente autorizzato a sostenere una parte dell'onere finanziario, in caso di effettiva fruizione dell'intervento stesso.

In termini economici il voucher è titolo valido per l'acquisto di interventi socio-assistenziali e può essere speso solo presso fornitori legittimati tramite l'Accreditamento.

Il voucher sociale dell'Ambito Sociale Valle Olona è elettronico, ha un valore lordo di 16,50/ora (IVA inclusa) e viene modulato in relazione all'ISEE dell'utente, secondo l'apposito regolamento distrettuale o, in mancanza, secondo i criteri stabiliti da ciascun Comune. Viene gestito dal gestore informatico, incaricato dall'Ambito Sociale Valle Olona, che utilizza la Carta Regionale dei Servizi distribuita da Regione Lombardia come Voucher elettronico per identificare e legittimare i Beneficiari ad accedere al SAD e per registrare l'avvenuta prestazione.



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Il voucher, attribuito sulla base di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) ha una durata variabile in base al tipo di intervento ed è rinnovabile qualora il progetto assistenziale programmato sia formalmente confermato dal Servizio Sociale comunale. La durata del Buono è funzionale a garantire la massima flessibilità del progetto assistenziale ed a consentire una continua verifica delle esigenze dell'utente in tempo reale. Le modifiche del progetto assistenziale vengono esplicitate tramite una variazione formale del buono.

Il voucher elettronico, in particolare, deve indicare:

- 1) i dati anagrafici dell'utente e le generalità del familiare di riferimento;
- 2) gli interventi indispensabili per l'utente;
- 3) il costo a carico del cittadino in relazione all'ISEE, calcolato come sopra indicato;
- 4) la quota a carico del Comune;
- 5) la durata temporale degli interventi, con una clausola espressa che riconosce a favore dell'utente la più ampia ed autonoma facoltà di risoluzione del contratto prima della scadenza di tale durata.

Il Contratto di servizio viene redatto in triplice copia ed è firmato congiuntamente dall'Assistente Sociale del comune di residenza del beneficiario e dal cittadino utente.

Una copia del Contratto di servizio viene stampata dall'Assistente Sociale e controfirmata dall'utente; due copie vengono inviate al fornitore accreditato scelto e una al gestore informatico.

Ogni cambiamento del piano personalizzato e quindi degli interventi autorizzati produce variazione del contenuto del contratto anche per quanto attiene la parte economica.

Il Servizio Sociale comunale assegna il voucher, sino alla concorrenza degli stanziamenti approvati annualmente dalle rispettive Amministrazioni Comunali, tenendo in considerazione da un lato l'emergenza assistenziale dell'utente e dall'altro la sua situazione economica.

ART. 8. BENEFICIARI DEI VOUCHERS

Sono beneficiari dei Vouchers le persone residenti sul territorio dell'Ambito Sociale Valle Olona, autorizzate dai rispettivi Uffici Servizi Sociali all'acquisto di interventi presso fornitori accreditati ai sensi dell'art.10 del presente regolamento. I beneficiari dei Vouchers, previa acquisizione di un Progetto Assistenziale Personalizzato concordato con l'Ufficio Servizi Sociali, si rivolgono, con propria autonoma scelta, ad uno dei fornitori fra quelli accreditati ed iscritti alla Lista Distrettuale.

L'utente ammesso al beneficio riceve dall'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza:

- il progetto personalizzato di assistenza (P.A.I.) dove sono evidenziati gli interventi previsti;
- lo schema di contratto da sottoscrivere con il fornitore;
- l'elenco di fornitori accreditati, risultante dalla apposita Lista Distrettuale.

L'utente può altresì richiedere al soggetto accreditato ulteriori interventi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati dai Servizi Sociali, i cui costi non rientrano nel Voucher e restano, pertanto, totalmente a suo carico. E' fatto comunque obbligo al soggetto accreditato di comunicare ai Servizi Sociali comunali di riferimento eventuali prestazioni aggiuntive rispetto al P.A.I. concordate con l'utente.

Di converso, l'integrità del progetto personalizzato deve essere rispettata, sia dal fornitore, che dall'utente; pertanto non è prevista la possibilità di rinunciare a parte delle prestazioni minime previste dal progetto, senza una revisione dello stesso da parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza del beneficiario.

Qualora l'utente rilevi che la qualità/quantità del servizio acquistato non sia conforme al progetto personalizzato di assistenza e/o agli standard previsti, deve inoltrare tempestiva



segnalazione all'Assistente Sociale del Comune di residenza del beneficiario, che porterà nella sede opportuna la valutazione di eventuali contestazioni al fornitore.

L'utente beneficiario, nel caso di cancellazione del fornitore dalla lista dei soggetti accreditati, deve riceverne tempestiva comunicazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, in modo da poter effettuare una ulteriore scelta tra gli altri fornitori accreditati e aver garantita la realizzazione del suo intervento.

In ogni caso l'utente, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha facoltà di scegliere un altro soggetto accreditato qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime.

Tale cambiamento è praticabile solo a partire dal mese immediatamente successivo a quello in cui l'utente abbia comunicato per iscritto al fornitore e al Comune il recesso dal contratto.

ART.9. UTENTI NON BENEFICIARI DI VOUCHERS

Possono avvalersi dei fornitori accreditati anche i cittadini residenti o domiciliati nel territorio del Distretto, che ritengano di acquistare autonomamente e interamente a proprie spese gli interventi socio-assistenziali. Essi si rivolgono direttamente ai fornitori accreditati, ferma restando la possibilità di avvalersi del Servizio Sociale professionale per la verifica del bisogno e il supporto alla definizione di un piano di intervento personalizzato.

I fornitori accreditati sono tenuti ad assicurare i medesimi prezzi a fronte dei medesimi livelli standard di qualità e quantità degli interventi che hanno accettato di fornire con la richiesta di Accreditamento; in particolare questo significa che, anche nel caso di erogazione di prestazioni a cittadini residenti o domiciliati nel territorio del Distretto ma non beneficiari del voucher (prestazioni dirette o "private"), i suddetti fornitori accreditati sono tenuti:

- a predisporre un progetto di intervento personalizzato;
- a stipulare un contratto di servizio, nel quale siano indicati obiettivi, durata, attività, frequenza e relativi costi;
- a rispettare la regolarità dei contratti di lavoro dei loro Operatori (inquadramento contrattuale, corretta retribuzione e contribuzione);
- a presentare agli utenti beneficiari, per consuntivazione periodica delle prestazioni effettuate, una regolare fattura fiscale.

Ai fini di un complessivo monitoraggio, i fornitori accreditati inviano trimestralmente ai Comuni accreditanti un report relativo ai servizi erogati ai sensi del presente articolo.

ART.10. ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORNITORI

I Vouchers oggetto del presente documento possono essere utilizzati esclusivamente presso soggetti Accreditati, riconosciuti in possesso, tramite apposita procedura di validazione, di requisiti predefiniti a garanzia del livello di qualità delle loro prestazioni.

I soggetti Accreditati sono iscritti in un'apposita Lista Distrettuale, specifica per ciascun servizio/intervento oggetto di Accreditamento.

a) Validazione dei soggetti che possono richiedere l'Accreditamento

Possono presentare domanda di Accreditamento tutti i soggetti profit e non profit che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto c), che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi del successivo punto d) e che dichiarino di assumere tutti gli obblighi prescritti dal presente documento e dai disciplinari dei singoli servizi/interventi.

Ogni soggetto può ottenere l'Accreditamento a titolo individuale, o, in alternativa, quale associazione temporanea d'impresе, costituita ai sensi delle vigenti leggi.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе la domanda di Accreditamento dovrà essere congiunta, dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore di ogni associata e dovrà contenere l'impegno che, in caso di Accreditamento, le stesse impresе associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo.



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Dovranno, inoltre, essere specificate le parti dei servizi/attività che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate. Dovrà, inoltre, essere prodotto l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea prima della sottoscrizione del patto.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziate inoltra domanda di Accreditamento ed a specificare le parti dei servizi/attività che saranno eseguite dalle singole consorziate.

b) Modalità di presentazione della domanda.

La domanda di Accreditamento deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo; essa deve essere corredata da tutti i documenti richiesti e deve essere presentata all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona entro la data di scadenza dell'avviso, in busta chiusa indirizzata all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, con indicata la dicitura "DOMANDA DI ACCREDITAMENTO SERVIZIO di Assistenza Domiciliare".

c) Requisiti generali

I soggetti che aspirano all'Accreditamento, a garanzia della qualità degli interventi assistenziali che intendono fornire, devono possedere i seguenti requisiti generali:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio;
- per le Cooperative, regolare iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23/6/2004 e, solo per le Cooperative Sociali, anche regolare iscrizione al relativo Albo Regionale;
- l'oggetto sociale: svolgimento di servizi di assistenza sociale (sad) e altri servizi complementari;
- assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di Accreditamento e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale; non è consentita quindi la forma contrattuale della "collaborazione coordinata e continuativa" o della "collaborazione a progetto". L'obbligo di cui al presente punto vincola il soggetto accreditato anche se non aderente alle Associazioni stipulanti o se receda da esse; in caso di Cooperative è richiesto inoltre il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali calcolati sul salario pieno, con esclusione del riferimento al salario convenzionale; quanto sopra vale per tutti gli Operatori, anche quelli addetti ai servizi verso cittadini non beneficiari del Voucher;
- Non sono ammesse all'accREDITamento organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991.

Dovranno inoltre possedere i requisiti di esperienza, solidità e capacità organizzativa e gestionale, e gli standard di qualità come richiesti dai singoli disciplinari dei servizi (allegato A). L'Ambito accreditante, in caso di autodichiarazione, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di AccREDITamento richiesti, mediante l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria.

d) Cause di esclusione

La mancanza dei requisiti sopraindicati nonché delle dichiarazioni contenute nella domanda di accreditamento, comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'AccREDITamento, ovvero la cancellazione dalla Lista.

Parimenti comporterà l'esclusione la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni prescritte, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta



valutazione della domanda di Accreditamento ad insindacabile giudizio dell' apposita commissione.

e) Domanda di Accreditamento

La domanda di Accreditamento, sottoscritta dal Legale Rappresentante/Procuratore del soggetto che aspira alla legittimazione, deve riportare l'indicazione dell'Ambito per il quale si chiede l'Accreditamento. Nella stessa domanda dovrà essere espressamente attestato che il soggetto ben conosce ed accetta in ogni sua parte ed elaborato, senza riserva alcuna, l'iter procedimentale dell'Accreditamento, il contenuto del presente documento nonché le prescrizioni dei disciplinari specifici relativi ai servizi/interventi socio-assistenziali per cui intende chiedere l'Accreditamento.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, munito di idonei poteri di rappresentanza, deve essere allegata anche copia semplice della relativa procura.

f) Documentazione da allegare alla domanda: dichiarazione

In sede di presentazione della domanda di Accreditamento, resa dal legale rappresentante/procuratore deve essere prodotto quanto segue:

- Costo orario dell'operatore ASA in riferimento al C.C.N.L. applicato.

Al fine di consentire ai fornitori di mettere in luce le caratteristiche del proprio servizio e quindi agevolare la successiva valutazione e scelta da parte dell'utente, essi potranno segnalare e documentare ulteriori elementi di qualità rispetto al disciplinare, presentando schematico progetto, che sarà vincolante nei confronti dell'utenza senza ulteriore aggravio di costi.

La documentazione dovrà essere contenuta nel numero di cartelle massimo consentito (10 cartelle, redatte in Arial corpo 12, interlinea 1,5).

ART. 11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO E DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE DEI FORNITORI

E' istituita un'apposita Commissione che provvede a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard qualitativi richiesti, nonché la permanenza dei medesimi per tutta la durata dell'Accreditamento.

La Commissione si riunisce allo scadere del bando pubblicato dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona per la valutazione delle domande pervenute.

La Commissione, in sede di prima istanza o riesame, valuta la sussistenza dei requisiti indispensabili, redigendo apposito verbale. La lista dei soggetti accreditati viene formalizzata con atto dirigenziale dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, che provvede altresì alla stipula dei Patti di Accreditamento.

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti di legittimazione al servizio;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscano causa di esclusione;
- al rispetto degli standard dei servizi e dei relativi obblighi specificati al patto di Accreditamento.

ART.12. PROCEDURE

Ai singoli soggetti che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito della validazione. Eventuali istanze di riesame da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto la legittimazione, devono pervenire all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, con le stesse modalità definite per la prima istanza, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rigetto.

La Commissione valuta e decide sulla eventuale richiesta di riesame.



ART. 13. RAPPORTI TRA FORNITORE E AZIENDA

Il rapporto tra Azienda Speciale Consortile Medio Olona e soggetto fornitore si perfeziona, a seguito della procedura di validazione, con la sottoscrizione del patto di Accreditamento e la conseguente iscrizione alla Lista Distrettuale dei soggetti accreditati.

L'iscrizione alla Lista comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le attività attribuite ai Comuni, nonché il controllo e la vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento e dai relativi disciplinari di servizio.

ART. 14. OBBLIGHI E ONERI GENERALI DEL FORNITORE

Il fornitore accreditato, ricevuta la richiesta di prestazione da parte dell'utente autorizzato e preso atto degli elementi del Progetto Assistenziale Personalizzato contenuti nel Contratto, provvede all'attivazione del servizio entro i termini precisati da ciascun disciplinare.

Il fornitore può introdurre nel contratto, sempre in riferimento agli interventi autorizzati e senza alcun costo aggiuntivo, ulteriori elementi migliorativi della qualità del progetto assistenziale dell'utente. Eventuali servizi non autorizzati, ma richiesti espressamente dal cittadino beneficiario del Voucher, saranno direttamente contrattati tra Fornitore e richiedente, che li acquisterà a proprie spese. Non è invece prevista la diminuzione delle prestazioni minime previste dal progetto, a garanzia della integrità del progetto stesso.

Copia del contratto deve essere trasmesso entro cinque giorni all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza dell'utente, a cura del fornitore accreditato; il servizio deve avere inizio con le tempistiche previste dai singoli disciplinari di servizio.

Il fornitore dovrà operare in collaborazione e sinergia con l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona e attenersi a tutte le prescrizioni, oneri ed adempimenti contenuti negli specifici disciplinari dei singoli servizi.

Il fornitore cancellato dalla Lista dei soggetti accreditati ai sensi del successivo art. 19, dovrà immediatamente consegnare all'Ufficio Servizi Sociali comunale tutta la documentazione connessa ai progetti assistenziali relativi ai cittadini-utenti autorizzati con i quali ha stipulato i prescritti contratti. Il fornitore cancellato dalla Lista deve comunque garantire il mantenimento in carico del cittadino fino al mese immediatamente successivo a quello in cui l'utente abbia comunicato per iscritto al fornitore e al comune il recesso del contratto.

Il fornitore accreditato non può sub-appaltare le prestazioni oggetto di Accreditamento. Ulteriori obblighi particolari del fornitore accreditato sono dettagliati negli specifici disciplinari di ciascun servizio.

ART. 15. INTERVENTI/SERVIZI NON RESI

In caso di particolari esigenze personali o di impossibilità a ricevere il servizio per cause indipendenti dalla propria volontà, il cittadino-utente deve osservare una procedura per comunicare al fornitore l'interruzione temporanea della regolare fruizione del servizio; tale procedura è dettagliata in maniera specifica nei disciplinari dei singoli servizi.

In caso di definitiva interruzione del servizio, per qualunque causa, il cittadino utente è tenuto a restituire ai Servizi Sociali i Vouchers non utilizzati.

ART. 16. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI SERVIZI/INTERVENTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Distretto determina il valore del Voucher. L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona attraverso il gestore informatico del sistema di voucherizzazione paga ai soggetti erogatori accreditati il valore del Voucher riconosciuto ai singoli utenti, su presentazione di apposito estratto conto mensile contenente i dati personali di ciascun utente servito e le prestazioni effettivamente rese.

ART. 17. FUNZIONI SPECIALISTICHE DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Le Amministrazioni Comunali, attraverso i propri Servizi Sociali, garantiscono la valutazione della domanda di aiuto e la determinazione/verifica del progetto assistenziale.

Per stimolare la più ampia fruizione dei servizi promuovono azioni informative rivolte al cittadino.

I Servizi Sociali comunali garantiscono all'utente il diritto di essere protagonista, partecipando attivamente alla formulazione del Progetto Assistenziale e riconoscendogli il diritto di scegliere direttamente il fornitore del servizio.

I Comuni, tramite i Servizi Sociali, garantiscono la guida e l'accompagnamento nel complessivo percorso assistenziale in tutti i casi in cui il cittadino e/o la sua famiglia non siano nelle condizioni di poter procedere direttamente.

ART. 18. CONTROLLO E VIGILANZA

I Servizi Sociali comunali garantiscono il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sul livello delle prestazioni rese dai fornitori accreditati.

In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare il rispetto degli impegni ed oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nei disciplinari specifici redatti per ciascun servizio.

Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il livello quali-quantitativo degli interventi, la loro corrispondenza ai contenuti del Progetto Assistenziale Personalizzato nonché il livello di soddisfazione dell'utenza.

I Servizi Sociali Comunali, possono chiedere ai fornitori accreditati informazioni, notizie dettagliate, documentazione e relazioni.

La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

ART. 19. SOSPENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO

Qualora, nel corso del periodo di Accredimento, i responsabili dei Servizi Sociali Comunali rilevino, anche attraverso segnalazioni dirette di cittadini, il venir meno, in capo ad un soggetto accreditato, di una delle condizioni o requisiti indispensabili, ne danno tempestiva informazione alla Commissione.

La Commissione provvede ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo gli altri Comuni del Distretto presso cui il soggetto è accreditato.

Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire alla Commissione entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La Commissione esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati. La Commissione provvede quindi a stilare un verbale che viene trasmesso all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona per la cancellazione dalla Lista Distrettuale; tramite comunicazione scritta l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona provvede ad informare ogni Utente interessato dell'avvenuta cancellazione dalla Lista del soggetto non più accreditato.

L'aggiornamento delle Liste è approvato con apposita determinazione dirigenziale dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, cui fa seguito la pubblicazione all'Albo Pretorio e la comunicazione agli interessati.

La cancellazione potrà avvenire per un periodo compreso tra un mese ad un anno. In particolare comporta la sospensione dell'Accreditamento:

- l'interruzione del servizio senza giusta causa;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte delle Amministrazioni;
- inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti ai singoli servizi;
- impiego sul territorio del Distretto di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti (si veda art. 10 punto c);



Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona

- sub-appalto;
- perdita dei requisiti, generali o specifici, necessari per l'Accreditamento.

ART. 20. VALIDITÀ TEMPORALE DELLE LISTE DEI FORNITORI ACCREDITATI

Le Liste avranno durata dal **01 Febbraio 2012** al **31 Gennaio 2013**, con possibilità di un loro aggiornamento a cadenza semestrale.



Allegato "A"

**DISCIPLINARE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI
EROGATO MEDIANTE VOUCHER**

FINALITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come obiettivo principale salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, contrastando l'istituzionalizzazione nonché elevare la qualità della vita degli stessi ed evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione, mediante interventi di promozione del benessere, della salute individuale, della soddisfazione dei propri bisogni fondamentali.

L'Assistenza Domiciliare ha finalità prioritarie di prevenzione e determina la condizione di partenza entro cui i servizi rappresentano una risposta in termini evolutivi, in vista di un recupero personale e di un percorso di "inclusione" nella vita comunitaria delle persone destinatarie.

A tal fine, il Servizio di Assistenza Domiciliare:

- assicura all'utente, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che gli consentono di conservare la routine quotidiana, di mantenere relazioni affettive, familiari e sociali, indispensabili per vivere in maniera autonoma;
- favorisce, per quanto possibile, la permanenza dell'anziano, dell'inabile in età lavorativa, dei minori nel loro ambiente familiare e sociale;
- sostiene le potenzialità di cura della famiglia;
- promuove il pieno sviluppo e la migliore qualità della vita delle persone anziane all'interno della loro comunità di appartenenza;
- sollecita la solidarietà, la prevenzione, il supporto ai Servizi Sociali, la crescita della Cooperazione e del Volontariato.

Gli interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare mirano a contribuire:

- ❖ al mantenimento dell'equilibrio familiare, qualora sia minato da eccessivi oneri assistenziali verso qualcuno dei componenti;
- ❖ all'attivazione delle risorse personali, familiari e comunitarie;
- ❖ alla prevenzione ed al recupero di situazioni di emarginazione.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo di integrarsi con gli altri Servizi nel territorio, con gruppi di volontariato e con operatori di altri Enti.

Qualora l'utente del Servizio di Assistenza Domiciliare necessiti contemporaneamente di prestazioni assistenziali e sanitarie è da prevedere la formulazione di un piano di lavoro comune dei Servizi coinvolti, nel rispetto delle specificità, del ruolo e delle responsabilità di ciascun Ente.

Infatti, il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo di realizzare una piena integrazione programmatica ed operativa tra Servizi sanitari e socio-assistenziali pertanto dovrà confrontarsi periodicamente con i servizi sociali comunali e con lo sportello Cead rispettando i contenuti della convenzione in atto tra i Comuni e l'Asl.

NATURA E CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Nel rispetto delle finalità del servizio, è richiesto alle società accreditate di svolgere le seguenti attività:

- gestione di interventi assistenziali a soggetti svantaggiati al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali.

Il servizio di assistenza domiciliare che le società accreditate devono espletare tramite proprio personale al domicilio è costituito dal complesso delle prestazioni di natura socio-assistenziale sotto elencate:



1. prestazioni di cura della persona

- igiene/pulizia personale, comprese prestazioni di manicure e pedicure;
- bagno assistito o doccia;
- aiuto per alzarsi dal letto e nella vestizione;
- aiuto per la corretta deambulazione, movimentazione degli arti invalidi, aiuto nel corretto posizionamento degli arti in condizione di riposo o della persona allettata;
- aiuto nell'assunzione di alimenti e bevande;
- utilizzo di strumenti per lavarsi, vestirsi, per l'assunzione di cibi o bevande, per deambulare;
- aiuto al mantenimento di abilità specifiche come ad es, l'uso del telefono, di elettrodomestici...;

2. prestazioni di assistenza e cura della persona di tipo igienico/sanitario di semplice attuazione (con esclusione di prestazioni infermieristiche):

- mobilitazione attiva e passivo dell'assistito a letto e prestazioni similari;
- massaggi e frizioni per prevenire le piaghe da decubito;
- assistenza e collaborazione con eventuali familiari o personale infermieristico nella sorveglianza per la corretta assunzione di farmaci e delle prescrizioni mediche; misurazione della temperatura corporea;
- aiuto nella raccolta del materiale biologico per esami clinici; rilievi di segnali o sintomi di malattia per l'opportuna segnalazione;
- aiuto nell'uso di presidi o ausili sanitari;

3. prestazioni di assistenza e cura dell'ambiente domestico e dell'alloggio:

- pulizia ordinaria e cura delle condizioni igieniche dell'ambiente anche attraverso l'utilizzo di elettrodomestici;
- manutenzione e disinfezione degli ausili utilizzati dall'utente o dall'operatore nell'espletamento delle funzioni;
- riordino del letto e cambio della biancheria;
- se richiesto, lavaggio e stiratura della biancheria mediante l'uso di idoneo elettrodomestico di proprietà dell'assistito o suo recapito presso negozio specializzato;
- disbrigo di commissioni esterne (acquisto generi alimentari, medicinali, pratiche burocratiche...);
- preparazione e cottura alimenti o eventuale consegna di pasti caldi al domicilio;
- lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate per la preparazione ed il consumo dei pasti;
- raccolta e deposito al punto di raccolta dei rifiuti domestici dell'utente con l'utilizzo di appositi contenitori;

4. prestazioni di affiancamento formativo, monitoraggio e controllo attività assistenti familiari, presso il domicilio di famiglie individuate dal servizio:

- affiancamento, per facilitazione apprendimento mansioni e trasmissione di conoscenze ed esperienza lavorativa in ordine alle tipologie d'intervento di cui ai punti precedenti, a favore di assistenti familiari private (cd. *badanti*) assunte dalla famiglia;
- verifiche campionarie e/o periodiche sull'efficacia dei risultati delle attività svolte dalle assistenti familiari secondo le tipologie di cui ai punti precedenti, con rendicontazione verbale e/o scritta (a richiesta) a favore degli operatori comunali referenti dei servizi.

L'operatore svolgerà inoltre prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali, su indicazione del medico curante (mmc) e del servizio ADI.

Il personale addetto dovrà inoltre:

- ✓ Sollecitare l'autonomia residua dell'utente
- ✓ Valutare la condizione fisica e psicologica delle persone e sollecitare in caso di necessità l'intervento di altri operatori



- ✓ Rafforzare i comportamenti positivi dell'assistito e coinvolgere attivamente il contesto familiare.

Le prestazioni da rendere al domicilio sono erogate in base a progetti individuali predisposti dai Servizi Sociali e comunicate al referente della società accreditata.

Lo svolgimento delle funzioni di coordinamento, programmazione del servizio e pianificazione degli interventi, in collaborazione con gli assistenti sociali comunali è di competenza dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, che le assicurerà con modalità organizzative, tempi e strumenti a supporto, direttamente concordati e stabiliti con le società accreditate.

IMPEGNI ASSUNTI DAL SOGGETTO EROGATORE

Sono assunti i seguenti impegni principali:

1) il soggetto accreditato intende provvedere con la propria organizzazione all'esecuzione delle prestazioni assumendo in proprio - a seguito di commessa di attivazione del servizio - tutte le responsabilità attinenti la loro mancata, parziale o inadeguata erogazione;

2) nello svolgimento delle attività affidate il soggetto erogatore garantirà regolarità e puntualità, utilizzando operatori in possesso dell'adeguata professionalità richiesta, impegnandosi - per tutta la durata delle prestazioni commissionate con il *voucher* - ad assicurare la continuità delle prestazioni con i medesimi operatori, limitando i fenomeni di *turn over*, al fine di salvaguardare il rapporto operatore/utente;

3) per ciascun operatore adibito ai servizi descritti nel presente documento, l'erogatore assicura una presenza minima di 14 (quattordici) ore settimanali, ripartibili sino a 7 (sette) giorni la settimana, per 12 (dodici) settimane annue;

4) l'assenza, a qualsiasi titolo, degli operatori incaricati sarà comunicata tempestivamente all'utente e al Servizio Sociale del Comune in cui si svolge la prestazione; l'erogatore si impegna a sostituire tutte le assenze del personale con altro idoneo personale in possesso dei medesimi requisiti richiesti, anche per le assenze di 1 solo giorno, salvo motivate e documentate cause di forza maggiore;

5) il personale verrà sottoposto, a cura e spese dell'erogatore, ai controlli sanitari previsti per le categorie professionali dalla normativa vigente. In ogni momento l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona e/o i Servizi Sociali dei Comuni interessati possono disporre o richiedere l'accertamento del possesso di tali requisiti. Laddove tali requisiti siano prioritariamente ascrivibili all'operatore utilizzato, il soggetto erogatore vigilerà sul persistere degli stessi per tutta la durata della prestazione;

6) entro 30 giorni dall'attivazione del servizio, l'erogatore invierà all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona l'elenco nominativo del personale assegnato ai servizi per ogni tipologia di prestazione, certificando mediante esplicita dichiarazione:

- che in nessun modo viene praticata intermediazione di manodopera
- qual è il contratto nazionale di riferimento
- il livello di inquadramento retributivo di tutti gli operatori incaricati e la corrispondente declaratoria.

Ogni variazione in merito verrà comunicata all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona;

7) l'erogatore garantisce l'assunzione a proprio carico di tutti i mezzi necessari all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente documento; in particolare, si impegna ad accertare il possesso di un idoneo mezzo proprio da parte dell'operatore incaricato o provvedere alla sua dotazione con mezzo di proprietà del soggetto erogatore;

8) in ogni caso l'erogatore garantirà l'utilizzo di attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente;

9) l'erogatore si impegna ad assicurarsi contro ogni danno causato a persone o cose inerenti il servizio per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per singolo sinistro. La polizza dovrà prevedere espressamente il risarcimento per i danni causati agli utenti ovvero a terzi e ai loro beni in occasione delle prestazioni erogate. Rimane ferma l'intera responsabilità del soggetto erogatore per eventuali danni eccedenti i massimali predetti;



10) trattandosi di servizi di pubblico interesse, l'erogatore assicurerà e garantirà l'erogazione delle prestazioni sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti essenziali.

REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO DAL SOGGETTO EROGATORE

Il servizio verrà realizzato dall'erogatore mediante propri operatori d'ambo i sessi, assunti come dipendenti secondo un regolare contratto (art. 10 punto c), adeguatamente preparati per il tipo di utenza, come segue:

- età compresa tra 18 e 65 anni;
- idoneità fisica alla mansione;
- possesso dell'attestato di A.S.A. o O.S.S. e delle seguenti specifiche competenze e capacità:
- capacità di fornire elementi utili sull'efficacia d'intervento rispetto ai bisogni e all'utilizzo di risorse;
- in caso di necessità di spostamenti con automezzo adibito al servizio, possesso di patente di guida B;
- disponibilità di un mezzo con adeguate caratteristiche (qualora i mezzi di trasporto non siano forniti dal soggetto erogatore);
- capacità di sapersi relazionare correttamente con l'utente e la famiglia;
- capacità di lavorare in *équipe* con gli altri operatori e con le altre professionalità;
- capacità di rispettare il programma predisposto dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona e/o dal Servizio Sociale professionale del Comune interessato;
- capacità di individuare e segnalare situazioni di rischio degli utenti;

per accompagnamento esterno, con trasporto, di persone in carico al servizio sociale:

- età compresa tra 18 e 75 anni;
- possesso di patente di guida B;
- disponibilità di un mezzo con adeguate caratteristiche (qualora i mezzi di trasporto non siano forniti dal soggetto erogatore);
- capacità di sapersi relazionare correttamente con l'utente e la famiglia.

COORDINATORE/RESPONSABILE TECNICO

Il soggetto erogatore designerà un suo referente, con titolo preferenziale di Assistente sociale; questi avrà fondamentalmente la funzione di collegamento organizzativo per l'attività di Coordinamento assicurata a cura dell'Azienda Speciale Consortile.

IMPEGNI DEGLI OPERATORI DEL SOGGETTO EROGATORE

Gli operatori del soggetto erogatore effettueranno le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore vengano a contatto per ragioni di servizio; essi inoltre terranno una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti assistiti.

Il personale dipendente del soggetto erogatore manterrà il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando quindi vincolato al segreto professionale.

ATTREZZATURE

Per il servizio di assistenza domiciliare oltre al mezzo di trasporto per raggiungere il domicilio dell'utente, il soggetto erogatore fornirà a propria cura e spese per tutto il materiale necessario, nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza, e comunque le seguenti attrezzature:

- guanti monouso in lattice (per l'igiene personale) e guanti in gomma (per le pulizie) per il proprio personale;
- camice da lavoro in cotone;
- mascherine di protezione monouso da utilizzare in caso di necessità;



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- cartellino di riconoscimento per gli operatori.

Il materiale per le pulizie ordinarie delle abitazioni degli utenti rimane a carico degli stessi.
Per il trasporto: mezzi, carburante, dotazioni dei mezzi stessi saranno forniti dall'erogatore, a norma di legge.

PREZZO DELLE PRESTAZIONI ACCREDITATE:

- € **16,50/ora Iva compresa**; per la prestazione di igiene della persona stimata della durata di 1 ora;
- € **9,00 Iva compresa, per frazioni di ora – 30 minuti**; l'importo è comprensivo della prestazione al domicilio;
- € **13,00 Iva compresa; igiene ambientale e cura dell'ambiente domestico**: l'importo è comprensivo della prestazione al domicilio.
- **accompagnamento con trasporto**:
 - ad un prezzo non superiore ad € **0,35 (IVA compresa)** al chilometro, quale corrispettivo per il trasporto, e non superiore ad € 15,00 (IVA compresa) per ora di prestazione dell'autista, mentre per il pagamento dell'accompagnamento come ore di prestazione verrà applicato il 50% del valore limite dell'autista, sia che trattisi di unico utente trasportato con unica origine/destinazione sia che trattisi di più utenti trasportati, con unica o più origini/destinazioni per ciascun tragitto/percorso;
 - per un ammontare di servizio sino a 15.000 Km/anno di prestazione.

S'intende:

- che per la prestazione del trasporto si calcola con partenza dal domicilio dell'utente, alla destinazione, e il suo ritorno.

La fatturazione dei servizi svolti dovrà prevedere un *report* dettagliato delle prestazioni effettuate, comprensivo di data ed orario di svolgimento.

Gli importi sopra indicati sono maggiorati del 30% per prestazioni rese in domenica o festivi; sono inoltre raddoppiati qualora il PAI preveda la compresenza di due operatori.

I prezzi si intendono altresì comprensivi di tutti gli obblighi ed oneri posti in carico al soggetto accreditato ai sensi del presente disciplinare di servizio.

SEDE OPERATIVA

Il soggetto erogatore si impegna a possedere una sede operativa nel territorio dell'Ambito Distrettuale dell'Ambito Sociale Valle Olona.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I soggetti erogatori accreditati presentano mensilmente a ciascun Comune apposito estratto conto contenente i dati personali dei rispettivi utenti e le prestazioni effettivamente rese sulla base del PAI e la fatturazione all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona che provvederà al pagamento.



All A/1

Requisiti generali di accreditamento: come previsti dall'art. 10 lett. c) del documento "Principi e criteri generali di accreditamento"

Requisiti specifici di accreditamento:

REQUISITI SPECIFICI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE				
DIMENSIONE: affidabilità e solidità aziendale dell'Ente erogatore	CRITERI		INDICATORI – DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE	CRITERI DI MISURAZIONE
a) Capacità economico-finanziaria	1 a)	Essere in possesso e produrre almeno una Referenza Bancaria, con la quale un istituto bancario con cui la ditta intrattiene rapporti attestati che la stessa ha sempre fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità e puntualità.	lettera di almeno 1 Banca	Si/No

DIMENSIONE: Professionalità aziendale dell'Ente erogatore	CRITERI		INDICATORI – DOCUMENTAZIONE E DA ESIBIRE	CRITERI DI MISURAZIONE
b) ESPERIENZA (espressa in anni)	1 b)	Avere gestito, nell'ultimo triennio 2009/2010/2011 in maniera continuativa e con buon esito, almeno un servizio SAD avente le medesime caratteristiche del servizio di cui al presente bando (pubblico/privato) per un monte ore complessivo non inferiore a 500 ore/mese	Certificati di servizio	Si/No
c) PIANO FORMATIVO	1 c)	Ore dedicate all'aggiornamento professionale del personale impiegato nei servizi nell'ultimo triennio non inferiore al 1% annuo del monte ore di servizio;	Attestati	Si/No
ST) Standard di qualità del servizio SAD	1 st)	impegno a prendere in carico tutti gli utenti residenti nei Comuni accreditanti, in possesso di un piano di cura autorizzato dai Servizi Sociali comunali;	dichiarazione	Si/No
	2 st)	Disponibilità di un proprio referente per il collegamento con l'Azienda Speciale Consortile nell'attività di Coordinamento	Curriculum	Si/No



	3 st)	qualifica degli operatori del servizio oggetto del presente bando: ASA o OSS riconosciuti a livello regionale; contratto di lavoro e inquadramento adottato per ogni operatore	Attestati e Curricula	Si/No
	4 st)	impegno a garantire la continuità del rapporto operatore/utente (max. 2 operatori per PAI);	Dichiarazione impegno	Si/No
	5 st)	impegno a dedicare all'aggiornamento professionale attinente al profilo e/o alla supervisione del personale impiegato nei servizi un monte ore non inferiore al 1% annuo del monte ore di servizio	Piano della formazione riferito al periodo di Accreditamento	Si/No
	6 st)	adottare e produrre un Protocollo delle modalità e procedure di presa in carico e intervento;	Protocollo	Si/No
ST) Standard di qualità del servizio SAD	7 st)	adottare e produrre un sistema di raccolta dati e bisogni attraverso appositi strumenti in grado di produrre aggiornamenti periodici sulle attività svolte con le modalità e periodicità definite nel progetto;	Schede/modulistica	Si/No
	8 st)	adottare strumenti di monitoraggio e valutazione della soddisfazione del cliente e impegno a produrre report annuali al committente;	Schede/modulistica e dichiarazione impegno	Si/No
	9st)	garanzia della sostituzione tempestiva del personale assente, con altro avente pari qualifica;	Dichiarazione impegno	Si/No
	10st)	fornitura di adeguati strumenti ed ausili al personale impiegato per l'espletamento delle mansioni, per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;	Elenco quali - quantitativo strumenti/ausili forniti	Si/No
	11st)	fornitura di adeguati mezzi per lo spostamento del personale sul territorio o, in caso di utilizzo di mezzi propri da parte degli operatori, garanzia di rimborso agli stessi del costo chilometrico;	Elenco strumenti/ausili forniti	Si/No



	12st)	arco temporale di garanzia del servizio: 7 giorni su 7, con orario dalle 7 alle 22, festività comprese;	Dichiarazione impegno	Si/No
	13st)	capacità di attivazione del servizio al domicilio dell'utente: entro 3 gg. lavorativi dalla richiesta; entro 48 ore in casi di particolare urgenza segnalata dai Servizi;	Dichiarazione impegno	Si/No
	14st)	impegno ad effettuare qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili a norma del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come successivamente modificato ed integrato, e di tutta la normativa, i regolamenti e le autorizzazioni emessi in attuazione dello stesso;	Dichiarazione impegno	Si/No
ST) Standard di qualità del servizio SAD	15st)	impegno a stipulare, prima della sottoscrizione del patto di accreditamento, idonea polizza di assicurazione R.C.T. con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 unico per sinistro.	Dichiarazione impegno	Si/No
	16st)	fornitura al servizio sociale comunale, prima della sottoscrizione del patto di accreditamento, di adeguato materiale informativo da consegnare agli utenti;	Dichiarazione impegno	Si/No



Allegato "B"

SCHEMA DOMANDA ACCREDITAMENTO

Spett.le **Azienda Speciale
Consortile Medio Olona**

OGGETTO: Domanda di Accredimento per il Servizio di Assistenza Domiciliare per Anziani e Disabili mediante voucher – periodo 01/02/2012 - 31/01/2013

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____

Residente in _____

Via _____

in qualità di legale rappresentante/ procuratore della Ditta _____

con sede legale a _____ in Via _____ n. _____

con sede amministrativa in _____ Via _____ n. _____

Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

N.Telefono _____ N.Fax _____

E-mail _____

CHIEDE

di essere accreditato per la fornitura del servizio in oggetto:

per l'intero Distretto

L'accreditamento viene richiesto:

come singola impresa

come consorzio

come associazione temporanea con i seguenti soggetti:

Capogruppo _____

Sede Legale a _____ Via _____ N. _____

Mandante _____

Sede Legale a _____ Via _____ N. _____

Mandante _____

Sede Legale a _____ Via _____ N. _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità ad ogni effetto di legge,



DICHIARA:

1. di conoscere, aver preso visione e accettare incondizionatamente, in ogni sua parte ed elaborato, il contenuto dei documenti "PRINCIPI E CRITERI GENERALI DELLA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA MEDIANTE ACCREDITAMENTO E VOUCHER" (**capitolato**) e del "DISCIPLINARE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI EROGATO MEDIANTE VOUCHER" (**allegato A**), nonché l'iter procedimentale dell'accREDITamento;
2. di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio (precisare estremi di iscrizione) _____ per la specifica attività oggetto dell'accREDITamento al n _____
3. (**per le Cooperative**) di essere regolarmente iscritti all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23/6/2004 (precisare estremi di iscrizione _____ e (**solo per le Cooperative Sociali**) di essere regolarmente iscritto al relativo Albo Regionale (precisare estremi di iscrizione) _____;
4. che la sede INPS di competenza presso la quale richiedere la certificazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi è la seguente: _____
5. oggetto sociale: _____
6. di non essere soggetto a cause di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
7. di applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di accREDITamento e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, i CCNL di settore e gli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
8. (**in caso di Cooperative**) di impegnarsi a versare il trattamento assistenziale e previdenziale dei lavoratori impegnati nei servizi oggetto di accREDITamento sulla base del salario pieno, con esclusione del riferimento al salario convenzionale;
9. di possedere i requisiti di esperienza, solidità e capacità organizzativa-gestionale e gli standard di qualità richiesti dal "Disciplinare del Servizio Di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili erogato mediante voucher" (allegato B);
10. di produrre tutti i documenti richiesti nell'All'A/1:
 - a) capacità economica finanziaria - 1 a) - lettera di almeno una banca;
 - b) esperienza - 1 b) - certificati di servizio;
 - c) piano formativo - 1 c) - attestati, 1 st) - dichiarazione, 2 st) - curriculum, 3 st) - attestati e curricula, 4 st) - dichiarazione impegno, 5 st) - piano della formazione riferito al periodo di accREDITamento, 6 st) - protocollo, 7 st) - schede/modulistica, 8 st) - schede/modulistica e dichiarazione impegno, 9 st) - dichiarazione impegno, 10 st) - elenco quali-quantitativo strumenti/ausili forniti, 11 st) - elenco strumenti/ausili forniti, 12 st) - dichiarazione impegno, 13 st) - dichiarazione impegno, 14 st) - dichiarazione impegno, 15 st) - dichiarazione impegno, 16 st) - dichiarazione impegno.



Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona

11. di impegnarsi ad erogare tutti i servizi/interventi assistenziali oggetto di accreditamento a favore dei soggetti residenti nell'ambito territoriale prescelto ed in possesso di un progetto d'intervento autorizzato dai Servizi Sociali comunali;
12. di impegnarsi a fornire gli interventi al costo indicato nel disciplinare di servizio (allegato B del bando)
13. che le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa sono le seguenti:



Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona

Allega al riguardo la seguente documentazione:

- Copia del C.C.N.L. applicato, dei contratti integrativi vigenti e dell'eventuale Regolamento interno applicato ai propri addetti;
- Carta dei Servizi;
- **Documentazione probatoria inerente i requisiti specifici previsti dal "Disciplinare del servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili erogato mediante voucher" (allegato A).**

N.B. Al fine di consentire ai fornitori di mettere in luce le caratteristiche del proprio servizio e quindi agevolare la successiva valutazione e scelta da parte dell'utente, essi potranno segnalare e documentare ulteriori elementi di qualità rispetto a quanto richiesto dal disciplinare di servizio, presentando schematico progetto.

CHIEDE

che ogni comunicazione relativa al presente bando di accreditamento sia comunicata al seguente indirizzo _____

n.fax. _____ E-mail _____

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL PROCURATORE

Firma _____

(Le dichiarazioni di cui sopra devono recare la sottoscrizione autenticata, oppure nel rispetto della normativa vigente, recare la sottoscrizione semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante – ex D.P.R. n. 445/2000)

N.B. In Caso di Associazione temporanea di imprese la dichiarazione deve essere prodotta sia dalle mandanti che dalla capogruppo (delegataria).



Allegato "C"

**PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'ASSISTENZA A DOMICILIO DI UTENTI ANZIANI O
DISABILI**

FINALITA' DEL PATTO

Il presente patto determina l'accreditamento presso l'Ambito Sociale Valle Olona (**Comuni di Gorla Maggiore, Gorla Minore, Fagnano Olona, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona**) delle organizzazioni che all'interno del suo territorio intendono svolgere il Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei cittadini anziani e disabili in possesso di un Piano di cura/assistenza (PAI) autorizzato dai Servizi Sociali comunali;

ciò premesso

nella sede dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, posta in Castellanza Via Roma,26, in data

TRA

Il Sig., nato ail, codice fiscale
legale rappresentante della
con sede legale inVian.
di seguito denominata

E

l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, con sede a Castellanza Via Roma 26, rappresentata dal Dott. Pierpaolo Ponzone nato a il , nella sua qualità di Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona, in nome e conto di tutti i Comuni accreditanti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. OBBLIGHI DELLA DITTA ACCREDITATA

La Ditta s'impegna a svolgere tutte le prestazioni previste dal documento "Principi e criteri generali della gestione dei servizi alla persona mediante accreditamento e buoni servizio" e dal "Disciplinare del servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili erogato mediante voucher" allegati al presente atto (**CAPITOLATO e allegato A**) come parti integranti e sostanziali.

La Ditta s'impegna a mantenere i requisiti previsti per l'accreditamento richiesti dal Bando a cui ha partecipato e il cui esito è stato favorevole.

2. IL PIANO DI CURA / ASSISTENZA INDIVIDUALE

Il Piano di cura/assistenza individuale (PAI) definisce gli obiettivi assistenziali e le prestazioni necessarie al paziente.

Sulla base di esso la ditta accreditata attiva il servizio al domicilio dell'utente entro tre giorni lavorativi o entro 48 ore in casi di particolare urgenza segnalata dai Servizi Sociali di riferimento.



3. I PAGAMENTI

I singoli comuni accreditanti si impegnano a saldare quali corrispettivi delle prestazioni rese dalla Ditta il valore del buono riconosciuto ai singoli utenti, su presentazione di apposito estratto conto mensile contenente i dati personali di ciascun utente servito e le prestazioni effettivamente rese.

4. CONTROLLO E VIGILANZA

Gli Uffici Servizi Sociali comunali e la commissione di cui all'art. 18 del documento "Principi e criteri generali", garantiscono il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sul livello delle prestazioni rese dalla Ditta

In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti indispensabili di cui all'art. 10 punto c) del predetto documento e di tutti gli impegni ed oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel disciplinare specifico per il servizio di assistenza domiciliare.

Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del progetto assistenziale personalizzato.

Sia i servizi comunali competenti che la Commissione, possono chiedere alla Ditta informazioni, notizie dettagliate, documentazione e relazioni.

La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

Strumenti e metodologie di controllo sono dettagliate nel disciplinare specifico del servizio di assistenza domiciliare.

5. LA DURATA DEL CONTRATTO E DELL'ISCRIZIONE ALLA LISTA

Il presente contratto decorre dal **01/02/2012 al 31/01/2013** con possibilità, alla scadenza, di ripetere per ulteriori 12 mesi, previa verifica da parte della Commissione Distrettuale della sussistenza e del mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento.

6. CASI DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Si applicano al rapporto disciplinato del presente patto le clausole di risoluzione previste dall'art. 19 dei "Principi e criteri generali".

7. CONTROVERSIE

Tutte le controversie dovranno essere affrontate e possibilmente risolte con spirito di reciproca comprensione.

In ogni caso s'individua come Foro competente quello di Busto Arsizio.

**Il Legale Rappresentante
della Ditta Accreditata**

**Il Direttore
Pierpaolo Ponzone**